

## > ECONOMIA

# Cembre, in 5 anni investiti 50 milioni «Pronti per il nuovo ampliamento»

**Convenzione per realizzare capannoni per 15mila mq Nel 2020 utile a 19 milioni la cedola è di 90 centesimi**

### I conti del 2020

**Roberto Ragazzi**  
r.ragazzi@giornaledibrescia.it

BRESCIA. Resilienza. Ovvero quella capacità mostrata dalle aziende del manifatturiero bresciano di reagire prontamente ad avversità e imprevisti. Il bilancio di Cembre - tra i principali produttori di connettori elettrici ed accessori per cavo - potrebbe essere visto come una piccola summa di questa capacità.

Nell'anno più nero di sempre, segnato dalla crisi pandemica, la quotata di via Serenissima ha chiuso l'esercizio 2020 con ricavi consolidati a

137 milioni, in calo 6,3% sul 2019; i margini in tenuta, con un risultato operativo di 25,2 milioni corrispondente al 18,4% delle vendite; l'utile netto si assesta a circa 19 milioni di euro; la cedola confermata a 90 centesimi ad azione.

**Investimenti.** «Siamo comunque soddisfatti - dichiara il presidente Giovanni Rosani -. Questi risultati non si sarebbero potuti ottenere senza una costante politica di investimenti in innovazione e automazione dei processi produttivi». Negli ultimi cinque anni il gruppo bresciano ha investito qualcosa come 50 milioni di euro per efficientare le linee produttive. «Abbiamo rinnovato le macchine per la produzione dei capicorda: le eco-

nomie di scala raggiunte ci hanno permesso di sfruttare al meglio gli investimenti in automazione. Ogni giorno dai nostri stabilimenti escono 4 milioni di capicorda. È un orgoglio pensare che nel mondo 4 milioni di connessioni elettriche vengono attivate ogni giorno grazie ad un prodotto firmato Cembre». Poi c'è l'investimento nella logistica. «Il nostro magazzino automatizzato, dotato di oltre 60mila cassette, consente consegne rapide e senza errori».

**Nuovo ampliamento.** Lo sguardo è sempre rivolto al futuro e alla crescita. Ed in questa direzione va anche la convenzione siglata lo scorso gennaio con il Comune di Brescia che consentirà alla società di edificare 15mila mq di capannoni nell'area adiacente al magazzino. «Un'operazione importante e che garantirà alla società di crescere in modo organico nel prossimo decennio creando nuovi posti di lavoro - dichiara il presidente Rosani -. I lavori del primo lotto da 5.000 mq potrebbero partire già nel 2022».

milioni sul 2019), mentre l'utile si attesta a quota 4,4 milioni contro i 7 milioni dell'esercizio 2019. Infine la posizione finanziaria netta, negativa e pari a 3,7 milioni di euro contro quella, sempre negativa, di 13,3 milioni del 2019. «I risultati del 2020, soddisfacenti e superiori alle previsioni, hanno dimostrato la capacità di Gefran di continuare a generare valore per le proprie persone e gli stakeholder anche in una situazione di emergenza», commenta l'ad del gruppo, Marcello Perini che aggiunge: «Anche nel 2020 abbiamo continuato a guardare al futuro proseguendo il piano degli investimenti nelle aree chiave per la crescita: la ripresa della domanda registrata nei primi due mesi dell'anno nella maggior parte dei Paesi nei quali operiamo ci rende ottimisti sulla dinamica di ricavi e marginalità».

Nel corso del 2020 il gruppo ha messo sul piatto 6 milioni di euro per gli investimenti. Guardando ai risultati della sola Gefran, la capogruppo ha chiuso l'esercizio 2020 con ricavi pari a 56,3 milioni (-7,8% sul 2019) ed un utile netto di 1,9 milioni (-10,5%), Nord e Sud America (rispettivamente -19,6% e -17,7%). In controtendenza, si rilevano invece ricavi in aumento nell'area dell'Europa non UE e in Asia, grazie alle buone performance rispettivamente dal business azionamenti e del business sensori. Bene l'Ebitda, positivo per 17,5 milioni di euro, pari al 13,5% dei ricavi (-2,2

ANGELA DESSI



Alla guida. Giovanni Rosani davanti al magazzino automatizzato

**I numeri del bilancio.** Nel 2020 la Cembre ha registrato la terza contrazione di fatturato della sua storia dopo quelle del 1993 e del 2009. I ricavi consolidati sono passati da 146,3 milioni ai 137,1 milioni. Le vendite in Italia sono state pari a 56 milioni (-4,3%); in Europa le vendite sono calate del 6,9% a 64 milioni, mentre sui mercati extra-europei -10,2% a 17,1 milioni.

La forza lavoro media è passata dalle 744 unità del 2019 alle 753 unità del 2020 inclusi 32 lavoratori temporanei.

Il risultato operativo consolidato è di 25,2 milioni, corrispondente ad un margine del 18,4% sui ricavi (-7,3%).

Il risultato netto consolidato dell'esercizio è stato pari a 19 milioni, il 13,8% delle ven-

dite, si è ridotto del 12,5% rispetto ai 21,7 milioni del 2019. Mentre gli investimenti effettuati nel periodo ammontano a 7,2 milioni (nel 2019 erano stati di 10,6 milioni).

Migliora infine la posizione finanziaria netta, il cui saldo positivo passa da 5,6 milioni a 8,4 milioni.

All'assemblea degli azionisti che si svolgerà il prossimo 27 aprile verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 0,90 euro per azione che all'attuale valore del titolo offre un rendimento di circa il 4%. L'assemblea verrà chiamata a deliberare anche in merito alla nomina del Cda e del Collegio sindacale, nonché alla richiesta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. //

## Il 22 marzo Primo sciopero degli addetti di Amazon Italia

Primo sciopero nazionale di tutti gli addetti degli hub e delle consegne della filiera di Amazon Italia. Lo hanno proclamato unitariamente, per il 22 marzo, Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, dopo l'interruzione della trattativa con Assoespressi. Lo sciopero di 24 ore coinvolgerà i dipendenti diretti dei magazzini e degli hub, cui è applicato il contratto nazionale della logistica.

## Il 16 marzo Scenari & tendenze Focus su mercati e materie prime

Martedì 16 marzo, alle 15, torna l'Osservatorio Congiunturale Scenari & Tendenze. Il seminario verrà realizzato in modalità webinar e offrirà chiavi di lettura e spunti di riflessione utili alle scelte aziendali, in una fase storica del tutto inedita e densa di incognite. Attenzione sarà dedicata all'evoluzione delle variabili macroeconomiche. Interverranno: Elisa Torchiani, Achille Fornasini, Andrea Beretta Zanoni, Davide Fedreghini, Stefano Allegri.

## Florovivaisti: Webinar sullo stato del comparto

I Florovivaisti Bresciani organizzano il webinar sullo stato del comparto e sulle azioni-attività in corso, che si terrà giovedì 18 marzo alle 20.30. Info: tel. 030.3534008.

## Gefran ha ripreso a correre nel 2021 Cedola di 0,26 euro

### La quotata

Ricavi a 129 milioni in calo del 7,7% L'utile si assesta a 4,4 milioni

PROVAGLIO D'ISEO. Gefran resiste anche alla pandemia e chiude il 2020 con ricavi consolidati a quota 129,6 milioni (-7,7%) ed utile netto a 4,4. Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato approvato proprio ieri all'unanimità dal consiglio di amministrazione guidato da Maria Chiara Franceschetti: i ricavi consolidati segnano una diminuzione di 10,9 milioni sul 2019, sulla quale l'andamento dei cambi pesa per 1,9 milioni, mentre al netto di tale effetto ammonta a 9 milioni, pari ad un -6,4% sul precedente esercizio.

**Effetto pandemia.** Inutile dire che sul calo ha inciso la pandemia globale, che ha determinato temporanei periodi di chiusura degli stabilimenti e limitato la possibilità di viaggiare con riflessi sulle attività abitual-



Presidente. Maria Chiara Franceschetti

mente svolte dalla rete commerciale. La contrazione ha interessato tutte le linee di business e le principali aree geografiche nelle quali il gruppo opera: Italia (-10,5%), UE (-13%), Nord e Sud America (rispettivamente -19,6% e -17,7%).

In controtendenza, si rilevano invece ricavi in aumento nell'area dell'Europa non UE e in Asia, grazie alle buone performance rispettivamente dal business azionamenti e del business sensori. Bene l'Ebitda, positivo per 17,5 milioni di euro, pari al 13,5% dei ricavi (-2,2

## Finanza agevolata: Valsabbina potenzia il servizio alle imprese

### Accordo con Ala

BRESCIA. Banca Valsabbina potenzia i servizi a favore delle imprese che desiderano accedere ai contributi pubblici. L'accordo perfezionato con la società Ala Finanza Agevolata, società del Gruppo Nsa specializzata nella consulenza e nell'operatività per l'ottenimento delle agevolazioni pubbliche, consente all'istituto di credito presieduto da Renato Barbieri di

arricchire il portafoglio dei servizi ausiliari a favore delle imprese, che hanno manifestato interesse per questa categoria di agevolazioni.

**Finanza in 4 ambiti.** In particolare, Ala fornisce consulenza per la finanza agevolata in quattro ambiti attualmente più richiesti dalle imprese: agevolazioni decreto ristori; investimenti in macchinari industria 4.0 (crediti d'imposta del 50% su importo + 10% Legge Sabatini); investimenti in altri

beni strumentali (beneficio 7,7% Legge Sabatini); Ricerca e sviluppo (Credito d'imposta dal 6 al 18% sui costi sostenuti). La collaborazione con Ala nasce dal sodalizio tra Banca Valsabbina e il Gruppo NSA che risale al 2007. Dopo un primo periodo riservato all'attività di mediazione creditizia e consulenza in materia di finanziamenti agevolati ex Lg. 662/96, la collaborazione si è gradualmente estesa fino a ricomprendere altri settori.

Il 2021 può essere definito come il migliore dal punto di vista delle agevolazioni fiscali per le imprese. «Banca Valsabbina e il Gruppo Nsa, con questo ulteriore tassello, uniscono ancora le forze per offrire nuovi servizi ai clienti nelle 70 filiali di tutto il Nord Italia», ha dichiarato Hermes Bianchetti, responsabile Divisione Business di Valsabbina. //

## Acciaio e accelerazione digitale: webinar Siderweb con Farinetti

### Il 18 marzo

BRESCIA. Da anni l'acciaio sta digitalizzando i propri processi e giocando la partita dell'internazionalizzazione. Ora la pandemia ha dato una forte accelerazione a questi cambiamenti. E le imprese hanno bisogno di una guida e un suppor-

to. Le soluzioni e le visioni che permettono di affrontare al meglio la rivoluzione digitale saranno al centro del convegno online organizzato da siderweb - La community dell'acciaio in collaborazione con Sap e Regesta, partner di molte imprese della filiera siderurgica, dal titolo «Accelerazione digitale: human, business, sustainability», in programma giove-

di 18 marzo alle 16.30 sulla piattaforma Zoom.

Dopo i saluti introduttivi di Emanuele Morandi, interverranno Oscar Farinetti - imprenditore, autore e fondatore di Eatly e Green Pea; quindi la tavola rotonda moderata da Lucio Dall'Angelo - direttore generale siderweb, con la partecipazione di: Bertha Bazzoffia di Sap Italia; Barbara Beltrame, vicepresidente Confindustria per l'internazionalizzazione; Roberto de Miranda di Ori Martin; Vittoria Gozzi, Gruppo Duferco e Wylab. //